



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PROVINCIA DI VARESE

Sede: Via E. de Amicis, 7 - 21011 Casorate Sempione - Tel. 0331/295052 - Fax 0331/295093 - P.I. 00341710127
web: <http://www.comune.casoratesempione.va.it/> - e-mail protocollo@comune.casoratesempione.va.it PEC casoratesempione@legalmail.it

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI E FINANZIARI

Determina n. 44 del 25/01/2023

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE AD EFFETTUARE ORE DI LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2023 ED ASSUNZIONE DEL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rilevata la necessità di richiedere, per l'anno 2023, al personale dipendente delle prestazioni di lavoro straordinario, al fine di garantire il buon funzionamento dei servizi;

Visti:

- l'art. 38 del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto in data 01/09/2000;
- il C.C.N.L. 05/10/2001;
- l'art. 5 del D. Lgs. 08/04/2006 n. 66;
- il C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;

Dato atto che i Responsabili dei settori potranno autorizzare, compatibilmente con il budget loro affidato e nei limiti di legge, i dipendenti ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario;

Visti gli analitici prospetti inerenti la distribuzione dei budget ai vari settori, agli atti d'ufficio;

Ritenuto, pertanto, di dover assumere il relativo impegno spesa per un importo complessivo di €. 4.930,96;

Precisato che la liquidazione al personale dipendente sarà effettuata in ragione delle ore effettivamente svolte e nei limiti di quanto autorizzato a ciascuno;

VISTO l'art.163, commi 1, 3, 4 e 5, del D.Lgs.18.08.2000 n.267, recante la disciplina dell'esercizio provvisorio, il cui testo viene di seguito riportato in corsivo virgoletto:

“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del

bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato”.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- *tassativamente regolate dalla legge;*
- *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”.*

Visto l'art. 1 c. 469 bis della L. 197 del 29/12/2022 con cui è stato differito al 30/04/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, autorizzando ai sensi dell'art.163 del T.U.E.L. l'esercizio provvisorio.

Considerato che la spesa in oggetto è derivante da obblighi contrattuali, quindi regolata dalla legge, nonché non frazionabile in dodicesimi e assolutamente necessaria al corretto funzionamento degli uffici e servizi, il presente impegno viene assunto nel rispetto dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art. 6 del D.L. 65/89 convertito in L. 155/89 per mantenere la funzionalità dell'Ente e l'assolvimento di servizi indispensabili e non già per garantire la copertura di liberalità o interventi discrezionali;

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.12.2021 ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 – 2024”, esecutiva;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29.12.2021 ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione 2022 – 2024 ed allegati”, esecutiva;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2023 ad oggetto “Approvazione Piano della Performance 2023-2025 provvisorio”, esecutiva;

Visti:

- il decreto sindacale n. 8 del 29.12.2022 di nomina a Responsabile di Settore per l'anno 2023;
- gli Artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- l'Art. 183 del D. Lgs 267/2000 disciplinante gli atti di impegno spesa;

Atteso che dovranno essere assolti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione e all'efficacia del presente provvedimento ai sensi, con le modalità e per gli effetti, di cui al D. Lgs. 25/05/2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6/11/2012, n. 190 e del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 07/08/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che ha modificato e integrato il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 (c.d. “decreto trasparenza”), con particolare riferimento al diritto di accesso civico;

Richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgvo n. 165/2001”, da estendere, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’Amministrazione;

Dato atto di aver verificato l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l’adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012;

DETERMINA

1 – **DI AUTORIZZARE** la generalità del personale dipendente ad effettuare, per l’anno 2023, prestazioni di lavoro straordinario;

2 – **DI DARE ATTO:**

- che i Responsabili dei settori potranno autorizzare, compatibilmente con il budget loro affidato e nei limiti di legge, i dipendenti ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario;
- che le autorizzazioni a svolgere lavoro straordinario dovranno essere accordate preventivamente e specificatamente;
- che la liquidazione al personale dipendente sarà effettuata in ragione delle ore effettivamente svolte e nei limiti di quanto autorizzato a ciascuno;

3 – **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di €. 4.930,96 con imputazione alla missione 01, programma 10, titolo 1, macroaggregato 01, cap. 740 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, esecutivo;

4 - **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini dell’apposizione del parere di regolarità contabile ai sensi dell’Art. 147 bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell’apposizione del visto attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell’art. 153, comma 5, per l’annotazione dell’impegno di spesa ai sensi dell’art. 183, comma 1.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FERRARI ROBERTA

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.

VISTO DI REGOLARITA’ CONTABILE CON IL QUALE
SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
Roberta Ferrari

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.